



COMUNE DI CASTEL RITALDI

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO DEL COMUNE DI CASTEL RITALDI

Riferimenti normativi:

Codice del Terzo Settore Decreto Legislativo 03/07/2017 n.117

Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali L.R. 09/04/2015 n. 11

Il presente Regolamento (composto da 17 articoli) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29/11/2019.

INDICE

ART. 1-Finalità del Regolamento	Pag.4
ART.2- Definizione e peculiarità del volontariato Civile.....	Pag.5
ART. 3-Oggetto del Regolamento.....	Pag.5
ART.4-Ambiti di intervento.....	Pag.6
ART.5-Istituzione dell'Albo dei singoli Volontari Civici.....	Pag.7
ART.6-Requisiti richiesti ai cittadini Volontari civili.....	Pag.7
ART.7-Modalità di presentazione della domanda di iscrizione all'Albo.....	Pag. 8
ART.8-Individuazione del servizio e selezione del Volontario Civico.....	Pag.8
ART.9-Periodo di valutazione preliminare.....	Pag.9
ART.10-Modalità di svolgimento del servizio.....	Pag.9
..	
ART.11-Caratteristiche del rapporto tra Volontario civico e Amministrazione.....	Pag.10
ART.12-Verifiche delle attività, cessazione della collaborazione, cancellazione dall'Albo dei Volontari Civici.....	Pag.11
ART.13- Rapporto con le Associazioni di Volontariato.....	Pag.12
ART.14-Attestazione delle esperienze e altre utilità.....	Pag.12
ART.15- Utilizzo delle attrezzature	Pag.12
ART.16 –Disposizioni transitorie e finali.....	Pag.13
ART.17-Validità.....	Pag.13
 ALLEGATI:	
Richiesta di adesione e contestuale iscrizione all'Albo dei Volontari Civici.....	Pag.14
Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà.....	Pag.16

Articolo 1

Finalità del Regolamento

1. Il **presente Regolamento** è mosso dalla ferma volontà dell'Amministrazione di dare concretezza ai principi di sussidiarietà e di partecipazione attiva da parte del cittadino allo svolgimento di compiti di utilità civica nel Comune di Castel Ritaldi.
2. **L'Amministrazione comunale** attraverso il presente Regolamento individua uno strumento per indirizzare la propria azione nel settore del volontariato, nella direzione del riconoscimento del volontario singolo, che si predispone a collaborare con le strutture ed i servizi comunali, secondo le norme in esso contenute, poiché ritiene che l'apporto contribuisca a stimolare in modo originale l'intervento dell'Amministrazione stessa ed a migliorare, con il suo contributo, la vita dei cittadini.
3. **L'Ente ha** tra i principi ispiratori della propria azione di governo, la promozione della conoscenza e la partecipazione dei cittadini all'attività del Comune, da conseguirsi attraverso diversificati, efficaci, innovativi strumenti di comunicazione e informazione istituzionale, e si propone quindi di stimolare forme di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica, tramite iniziative e servizi progettati per attrarre i cittadini verso i valori del volontariato, al fine di consentire e valorizzare l'espressione di responsabilità sociale, civile e solidaristica dei medesimi, in maniera correlata con lo sviluppo e la diffusione di servizi comunali, attraverso l'utilizzo istituzionale dell'attività di volontariato, prestata da liberi cittadini, purché iscritti all'Albo comunale dei volontari civici, o da Enti no-profit.
4. **Il volontariato** Civico deve dunque considerarsi come strumento di espressione del principio, contenuto nell'art.118 comma terzo della Carta Costituzionale, della sussidiarietà orizzontale, e come strumento di espressione del principio contenuto nel comma 5° dell'art. 3 del Decreto Legislativo 267/2000, in forza del quale "i Comuni e le Province svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro "formazioni sociali"; ed infine come strumento coerente con i principi desumibili dall'art. 2 del Decreto Legislativo 117/2017 "Codice del Terzo Settore" sul valore e la funzione sociale dell'attività del volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo, di cui occorre promuovere lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e favorirne l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 2

Definizione e peculiarità del volontariato Civico

1. **Il presente Regolamento** detta la disciplina del **volontariato individuale**, che può definirsi come l'insieme delle attività che, per fini di impegno civile e solidarietà, **i singoli cittadini** si determinano a prestare in modo transitorio o definitivo, senza fini di lucro, anche indiretto. Detto insieme di attività, assume particolare rilievo stante il fatto che si delinea una coincidenza tra gli obiettivi citati nel precedente articolo 1, che muovono l'Amministrazione comunale e l'impegno espresso in vari ambiti da quanti sono animati da valori di partecipazione civile, desumibili dalla L.R. 9/4/2015 n.11- Testo Unico in materia di sanità e Servizi Sociali che prevede la disciplina del volontariato, che si trova inserita nel richiamato Testo Unico al Titolo XI Capo I sezione "Organizzazione del Volontariato (dall'art. 369 all'art. 386) e i principi desumibili dall'art. 17 del Decreto Legislativo 117/2017 "Codice del Terzo Settore", che definisce "**volontario**" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione.

2. **Il servizio Civico** si connota per essere svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita, quindi non suscettibile di essere retribuito in alcun modo, nemmeno se in tal senso si dispone il beneficiario; esso concerne, in via indicativa, gli ambiti cui ha riguardo il successivo articolo 4, rispetto ai quali l'Amministrazione comunale ha per legge, disposizioni statutarie o regolamentari, l'obbligo di attivarsi.
3. **Il volontariato Civico** si connota per il fatto **di integrare, e non sostituire**, i servizi del terzo settore e di altri servizi già erogati dall'Amministrazione, con la conseguente impossibilità di utilizzo dei volontari in sostituzione di personale dipendente o autonomo dell'Ente o di altri Enti competenti in materia, questi, infatti sono chiamati ad esprimere un rapporto collaborativo con il fine unico di arricchire la qualità dei servizi esistenti o per esprimere modalità di intervento innovative con l'originalità del proprio contributo.

Art. 3

Oggetto del Regolamento

1. **Per quanto** indicato negli articoli precedenti il Comune di Castel Ritaldi costituisce "l'Albo Comunale dei Volontari Civici" al fine di stimolare, consentire e valorizzare il senso di responsabilità sociale, civile e l'espressione solidaristica dei cittadini, in relazione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali, attraverso la fruizione istituzionale (non estemporanea, ma programmata) dell'attività di volontariato, **prestata da liberi cittadini, purchè iscritti all'Albo comunale dei Volontari Civici.**
2. **Il presente Regolamento** disciplina l'utilizzo istituzionale dell'attività di volontariato di cui al precedente comma 1 (attività di seguito definita "Volontariato Civico" e regola tutto quanto concerne l'Albo comunale dei Volontari Civici mentre l'attività di volontariato, da parte delle relative organizzazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge e dai Regolamenti laddove esistenti.
3. **L'Ufficio preposto** alla gestione dell'Albo comunale dei Volontari Civici, sarà individuato dalla Giunta comunale con apposito provvedimento.

Articolo 4

Ambito di intervento

1. **Il Volontariato Civico** può riguardare tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione comunale, che non siano espressamente riservate, da leggi, regolamenti, altro, alla stessa o ad altri soggetti. A titolo esemplificativo, le finalità del servizio Civico volontario sono le seguenti:
 - **Finalità di carattere sociale**, che per tali devono intendersi quelle rientranti nell'area socio-assistenziale, socio-sanitaria e socio-educativa, cui ha riguardo l'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, punti 1, 4, 6 e 7 relative agli interventi di promozione delle forme di aiuto e di integrazione per situazioni di emarginazione sociale, gli interventi a tutela dei diritti e della promozione della persona con forme di sostegno ai singoli in difficoltà nell'espletamento dei propri doveri, il sostegno ai compiti di cura e la promozione delle politiche familiari, la promozione di iniziative in ambito giovanile quali a titolo meramente esemplificativo si annoverano la collaborazione nei centri estivi rivolti ai ragazzi delle scuole, la collaborazione nel doposcuola, il sostegno nello svolgimento di attività didattiche, il servizio di accompagnamento diversamente abili ed anziani, l'articolazione di iniziative per il coinvolgimento dei diversamente abili in attività formative nei percorsi di inclusione e di sviluppo dell'autonomia, l'articolazione di corsi di lingua e di economia domestica nei percorsi di integrazione dei cittadini non comunitari ecc..
 - **Finalità di carattere civile**, che possono utilmente riferirsi all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, punti 1 parte e 2, inerenti la tutela e la valorizzazione dell'ambiente,

del paesaggio, di specifiche realtà locali, della natura e del patrimoni storico ed artistico, la tutela e il miglioramento della qualità della vita, della protezione dei diritti della persona, ed in particolare la tutela del diritto alla salute ed alla sicurezza sociale quali a titolo meramente indicativo, le piccole manutenzioni alle scuole, la cura del verde pubblico e delle strade comunali, interventi per la conservazione in condizioni di massimo decoro dei Cimiteri ecc..

- **Finalità di carattere culturale**, che possono utilmente riferirsi all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, punti 3 e 5, ovvero all'area della promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico, la promozione della pratica sportiva e delle attività ricreative e turistiche, la promozione del dibattito, del confronto e delle iniziative culturali che valorizzi e impegni le diverse espressioni dell'associazionismo culturale locale, di diversa estrazione (laica, religiosa ecc). Rientrano in questo ambito anche le attività di supporto agli Uffici dell'Ente, tra cui le manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale, folkloristico, organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione comunale, la gestione di sale pubbliche, della Biblioteca, per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza ecc..
- **Sono escluse** dal presente Regolamento le attività afferenti all'ambito dei servizi di Protezione Civile, disciplinate da specifiche disposizioni di legge.

Articolo 5

Istituzione dell'Albo dei singoli Volontari Civici

1. **Il Comune istituisce** l'Albo dei Volontari Civici, ripartito per ambiti di intervento, nel quale singoli volontari possono iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità nello svolgimento di attività, espressione di impegno sociale e civico.
2. **Il Comune** provvede a segnalare agli enti gestori dei pubblici servizi presenti sul territorio i volontari disponibili ad operare nell'ambito delle competenze del singolo Ente.
3. **L'Albo dei Volontari Civici** è pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul portale del Comune di Castel Ritaldi. La tenuta e l'aggiornamento dell'Albo avverranno a cura dell'Ufficio individuato con apposito provvedimento della Giunta comunale.

Articolo 6

Requisiti richiesti ai cittadini Volontari civici

1. **I cittadini che** intendono svolgere attività di volontariato devono possedere i seguenti requisiti:
 - età non inferiore a 18 anni e non superiore a 80 anni;
 - idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'incarico, fermo il fatto che potranno svolgere il servizio suddetto anche cittadini pensionati per invalidità o diversamente abili, purché, comunque idonei al compimento dello specifico servizio. Per tale ultima ipotesi, al fine di garantire all'interessato un utilizzo compatibile con la propria condizione fisica, antecedentemente all'iscrizione all'Albo o prima di affidare l'attività l'Ente può richiedere ulteriori attestazioni o certificazioni mediche;
 - assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o suscettibili di ledere l'immagine della Pubblica Amministrazione;
 - con riferimento ai cittadini non comunitari ricorre l'ulteriore requisito di essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.
2. **Nella scelta** dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione, in ordine ai più diversi profili della persona e delle relazioni di questa.

Articolo 7

Modalità di presentazione della domanda di iscrizione all'Albo

- 1. Coloro che intendono svolgere** il Volontariato Civico devono essere iscritti all'Albo comunale dei Volontari Civici.
- 2. All'Albo comunale** dei Volontari Civici possono iscriversi coloro che siano in possesso dei requisiti, abbiano inoltrato regolare domanda e siano stati ritenuti idonei per quanto indicato nel precedente articolo 6.
- 3. La domanda** di iscrizione dovrà essere inoltrata mediante la compilazione dell'apposito modulo che sarà reso reperibile presso gli Uffici comunali e sul sito web del Comune.
- 4. Nella domanda** di iscrizione dovranno trovare indicazione:
 - Le generalità complete del volontario e la relativa residenza;
 - L'autodichiarazione circa l'assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o suscettibili di ledere l'immagine di quest'ultima;
 - Le preferenze in ordine alle attività per le quali il Volontario intenda collaborare con l'Ente e la disponibilità in termini di tempo;
 - "Curriculum" tendente a comprovare la propria idoneità operativa;
 - L'accettazione integrale del presente Regolamento.
- 5. Le persone** al momento della presentazione della domanda di iscrizione potranno esprimere la propria disponibilità sia con riferimento a tutte le attività indicate nel precedente articolo 4, o circoscrivere la stessa a una o più di esse.
- 6. La domanda** può essere presentata in qualsiasi giorno dell'anno.
- 7. Ferma comunque** la possibilità da parte dei cittadini di poter presentare spontaneamente durante tutto l'anno la propria candidatura a volontario, periodicamente potranno essere pubblicati all'Albo Pretorio, o esposti nei luoghi pubblici e pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente, avvisi pubblici diretti al coinvolgimento dei volontari in attività particolari (legate per esempio ad iniziative comunali una tantum) comunque riconducibili negli ambiti indicati all'art. 4.
- 8. Le richieste di iscrizione** vengono esaminate dai Responsabili degli Uffici in cui ricadono gli ambiti rispetto ai quali il cittadino ha espresso la propria volontà di collaborazione. I suddetti Responsabili provvedono a seconda dei casi, all'iscrizione all'Albo, al diniego motivato o a richiedere l'integrazione della documentazione presentata a supporto della candidatura.
- 9. L'eventuale** motivato provvedimento di diniego all'iscrizione è portato a conoscenza dell'interessato all'indirizzo dichiarato nella domanda.

Articolo 8

Individuazione del servizio e selezione del Volontario Civico

- 1. I Responsabili** delle diverse aree dell'Amministrazione comunale verificata l'opportunità di far svolgere un'attività di Volontariato Civico, consultano l'Albo comunale dei Volontari Civici e scelgono, in base ai requisiti soggettivi e tra gli iscritti non attivi, quelli potenzialmente idonei all'attività in questione; qualora il numero di iscritti potenzialmente idonei sia superiore al numero dei posti da assegnare, la precedenza verrà data sulla base di un colloquio con il Responsabile dell'area cui fa capo l'ambito di attività da svolgere, al quale verranno chiamati singolarmente i candidati. La scelta ricadrà sui candidati che dimostreranno di avere maggiori motivazioni, disponibilità di tempo e professionalità nel settore di intervento. Conclusi i colloqui il Responsabile dell'area interessata, o i Responsabili nel caso siano interessate più aree, dispone con proprio provvedimento

l'affidamento del progetto e approva il testo della convenzione contenente i dettagli organizzativi dello specifico rapporto di collaborazione.

Articolo 9

Periodo di valutazione preliminare

1. **A tutela** sia dei cittadini che della stessa Amministrazione comunale, il Volontario Civico verrà sottoposto ad un periodo di valutazione preliminare, per un arco di tempo variabile in relazione al settore d'impiego.
2. **Terminato** il periodo di valutazione, fatta salva diversa disposizione del Responsabile del settore, il Volontario Civico sarà operativo a tutti gli effetti.

Articolo 10

Modalità di svolgimento del servizio

1. **Il Volontario Civico** viene informato circa l'inizio dell'attività con comunicazione scritta riprodotte tutte le informazioni relative all'espletamento del servizio contenute nella determinazione di approvazione del progetto di intervento redatto dal Responsabile di area; nella comunicazione devono essere chiaramente indicati, il giorno e l'ora di inizio dell'attività, la durata del periodo di valutazione preliminare, il luogo di svolgimento del servizio (in caso di più luoghi si indicherà quello base), il nome e il recapito telefonico d'ufficio del Responsabile e se diverso del dipendente comunale referente per il servizio affidato;
2. **Prima di iniziare** l'attività il Volontario Civico dovrà procedere alla sottoscrizione, per accettazione dell'accordo di collaborazione approvata con la determinazione del Responsabile ai sensi del precedente art. 8;
3. **Al Volontario Civico**, per favorirne l'immediata riconoscibilità da parte dell'utenza, viene assegnato un cartellino identificativo personale, che deve essere portato in modo ben visibile durante lo svolgimento dell'attività assegnata;
4. **Il Volontario Civico** è tenuto alla discrezione ed al rispetto della dignità della funzione cui è assegnato. Deve esplicitare le mansioni attribuitegli, in modo tecnicamente corretto e comunque nel rispetto delle disposizioni impartite dal Responsabile o dal Referente da lui delegato, ai quali è rimesso il compito del controllo dell'attività svolta dal Volontario.

I volontari si impegnano a:

- a) svolgere le attività esclusivamente per fini di partecipazione attiva alla vita della comunità e di solidarietà, in forma gratuita, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- b) operare nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione Comunale, in forma coordinata con gli altri volontari e con i Responsabili del Progetto, sotto la supervisione dei soggetti indicati nel presente Regolamento, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
- c) operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività e degli altri volontari;
- d) operare nel pieno rispetto delle funzioni e del ruolo degli uffici e del personale comunale con i quali entrano in relazione;
- e) svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza, perizia e prudenza, senso di responsabilità, impegno, lealtà e spirito di servizio, conformemente all'interesse pubblico e in piena osservanza del presente Regolamento e delle vigenti disposizioni di legge, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti per i singoli Progetti;
- f) partecipare ai percorsi di formazione che vengono organizzati dall'Amministrazione Comunale per favorire le migliori condizioni di svolgimento dell'attività.

- g) I volontari sono tenuti al rispetto della normativa concernente il segreto d'ufficio per le informazioni e notizie di cui verranno eventualmente a conoscenza in virtù dell'opera svolta e che potranno fornire solo ai competenti uffici comunali o Autorità Pubbliche. Analogamente i volontari sono tenuti alla scrupolosa osservanza della normativa vigente in materia di privacy (Reg.UE 2016/679).
 - h) Per garantire la necessaria programmazione delle attività, i volontari, nel caso di apporto individuale, ovvero i gruppi, le associazioni devono impegnarsi affinché le prestazioni loro affidate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato, laddove ciò sia necessario, pur mantenendo il carattere occasionale del rapporto.
5. Gli stessi volontari sono chiamati altresì, a dare tempestiva comunicazione al Coordinatore Generale o al Responsabile del progetto individuato dall'Amministrazione, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività. Dal canto suo, l'Amministrazione è tenuta a comunicare tempestivamente ai volontari ogni intervento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.

Articolo 11

Caratteristiche del rapporto tra Volontariato Civico e Amministrazione

1. **Ogni cittadino** può richiedere all'Amministrazione di esprimere azioni di cittadinanza attiva e partecipazione, collaborando attivamente nello svolgimento di pubblici servizi.
2. **L'Amministrazione**, per contro, si riserva la facoltà di valutare le offerte di collaborazione dei Volontari, ponendo in relazione le specifiche esigenze degli interventi progettati con le esperienze e qualificazioni professionali degli interessati, nonché di richiedere ai Volontari, limitatamente alle attività per le quali venga ritenuto opportuno, specifici requisiti di idoneità attitudinali e psico-fisici.
3. **Il Volontariato Civico si connota** per essere prestato in forma volontaria e gratuita; non può pertanto essere retribuito in alcun modo, nemmeno in via indiretta; non può in ogni caso prefigurare un rapporto di dipendenza o legittimare diritti di precedenza, di preferenza o agevolazioni nei concorsi per l'assunzione di personale, né ad alcun tipo di diritto che non sia espressamente previsto dal presente regolamento o da leggi vigenti; non integra un rapporto di lavoro, per cui le persone impiegate non possono vantare nei confronti dell'Amministrazione comunale alcun diritto di tipo retributivo e previdenziale, fermo restando il rimborso delle spese previamente autorizzate ed effettivamente sostenute e documentate, nel limite massimo fissato dal Responsabile dell'area di attività.
4. **L'Amministrazione comunale** garantisce le coperture assicurative dei Volontari civici contro gli infortuni e per la R.C.T.; le coperture assicurative vengono attivate esclusivamente per i Volontari civici effettivamente impiegati (attivi) e hanno effetto solo durante l'espletamento delle attività.
5. **Prima** di entrare in servizio i Volontari civici devono avere dall'Amministrazione comunale la scheda della valutazione del rischio relativamente alla mansione che sono chiamati a svolgere. La formazione specifica, laddove necessaria, sarà a cura dell'Ufficio cui fa capo il Responsabile dell'area che ha attivato il servizio.
6. **I Volontari civici** non possono occupare in alcun modo, posti vacanti in pianta organica.
7. **Dall'utilizzo di personale** volontario non può farsi derivare la soppressione di posti in pianta organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né motivo di pregiudizio della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.
8. **L'Amministrazione comunale**, nei confronti del Volontario Civico attivo, è obbligata in riferimento a tutti gli adempimenti desumibili dal Decreto Legislativo 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Articolo 12

Verifiche delle attività, cessazione della collaborazione, cancellazione dall'Albo dei Volontari Civici.

- 1. L'Amministrazione comunale** nel vigilare sul corretto svolgimento delle attività dei Volontari civici, nelle forme previste dall'art. 10 del presente regolamento, ha facoltà di sospendere o porre termine in qualsiasi momento alla collaborazione con il Volontario Civico qualora:
 - Venisse meno la necessità di utilizzo del Volontariato Civico che aveva comportato l'avvio dell'attività da parte del Volontario Civico;
 - Da essa possa derivare un danno per l'Amministrazione comunale, l'utenza o la cittadinanza;
 - Vengano meno, per fatti successivi all'iscrizione all'Albo, le condizioni richieste dal presente regolamento;
 - Siano accertate a carico del Volontario Civico violazioni di leggi, regolamenti o di ordini dell'Autorità;
 - L'Amministrazione non ritenga più opportuno un ambito specifico di impiego del Volontario Civico.
- 2. Il Volontario Civico** il cui comportamento nell'esercizio del rapporto di collaborazione, ne determini la cessazione per le motivazioni esposte al comma 1, punti 2 e 4 del presente articolo, viene cancellato dall'Albo comunale dei Volontari Civici e non può più essere iscritto.
- 3. La collaborazione** cessa di norma alla data indicata nella convenzione richiamata nel precedente art 8. Prima della conclusione del periodo di attività, l'Amministrazione comunale, qualora permangano le condizioni che hanno determinato l'impiego del Volontario Civico, può, su proposta del Responsabile dell'area di attività, prolungare la collaborazione con il medesimo Volontario se lo stesso è disponibile.
- 4. L'Amministrazione comunale**, per il tramite dell'Ufficio preposto così come individuato all'art. 5 comma 2 del presente regolamento, effettua periodicamente la revisione dell'Albo comunale dei Volontari Civici, al fine di verificare la volontà o meno di tutti gli iscritti al mantenimento dell'iscrizione e alla disponibilità di collaborazione volontaria.

Articolo 13

Rapporto con le Associazioni di Volontariato

- 1. L'Amministrazione** assume l'impegno a rendere nota ai singoli Volontari l'esistenza delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale, delle cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri e Albi regionali, affinché gli stessi volontari, in modo pienamente libero e consapevole, possano scegliere se instaurare rapporti con le singole istituzioni, singolarmente o in forma associata. L'Amministrazione, assume, altresì, l'impegno a promuovere occasioni di confronto tra il volontariato organizzato ed i volontari singoli, in maniera tale che questi ultimi possano cogliere le articolate e cospicue sollecitazioni scaturenti dalla vita associativa.
- 2. L'iscrizione all'Albo comunale** del volontariato non definisce una situazione di incompatibilità con il fatto di essere socio-iscritto ad associazioni di volontariato. In questo senso l'Amministrazione può anche servirsi di persone iscritte in associazioni di volontariato o di promozione sociale.

Articolo 14

Attestazione delle esperienze e altre utilità

Dietro specifica istanza del Volontario, esaurito il servizio di volontariato, l'Amministrazione comunale, può rilasciare una attestazione sulle esperienze maturate durante il periodo di

svolgimento delle attività, che comprenda una descrizione delle attività svolte, il numero delle ore di servizio prestate ed il periodo temporale.

Articolo 15

Utilizzo delle attrezzature

- 1. L'Amministrazione comunale** mette a disposizione dei Volontari Civici, a propria cura e spese, tutte le attrezzature che si rilevano necessarie allo svolgimento del servizio, comprese le attrezzature ed i dispositivi antinfortunistici, se l'utilizzo è necessitato secondo la vigente normativa di riferimento.
- 2. In caso di utilizzo** da parte del Volontario Civico di un veicolo nella proprietà o comunque disponibilità comunale è a carico dell'Amministrazione comunale ogni spesa inerente la manutenzione ordinaria e straordinaria, la revisione periodica, la copertura assicurativa per la responsabilità civile, la fornitura di carburante ed ogni altra spesa riguardante la tenuta in strada in piena efficienza del veicolo.
- 3. Il Volontario Civico** ha l'onere di conservare la propria idoneità alla conduzione del veicolo usato, attraverso i puntuali adempimenti di legge per il mantenimento della patente di guida. Nell'ipotesi di perdita, temporanea o definitiva della patente di guida, il Volontario Civico è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Responsabile dell'area nel cui ambito si esprime l'azione del Volontario.
- 4. Le attrezzature ed i veicoli** vengono assegnati e riconsegnati nei modi e nei termini di volta in volta definiti.
- 5. Il Volontario Civico** è tenuto al corretto uso e custodia delle attrezzature e dei veicoli assegnati; nell'ipotesi di attrezzature e veicoli assegnati con atto formale, l'onere della cura e della responsabilità si produrranno fino al scarico.

Articolo 16

Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento abroga i precedenti Regolamenti Comunali di "Servizio di Volontariato". Parimenti è abrogata ogni altra disposizione dei regolamenti comunali e delle Ordinanze Sindacali vigenti alla data di adozione ed incompatibilità con il presente Regolamento.

Ai volontari iscritti nell'Albo Comunale sarà richiesto di convalidare l'iscrizione mediante presentazione delle domande entro 30 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione, pena decadenza dell'iscrizione stessa.

Nel caso di successiva entrata in vigore di leggi e regolamenti che siano in contrasto con disposizioni contenute nel presente Regolamento, le disposizioni in contrasto si considerano implicitamente abrogate, trovando applicazione in quei casi le norme di legge attuali e vigenti.

Articolo 17

Validità

Il presente Regolamento Comunale ed ogni successiva modifica ed aggiornamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione. Per tutto quanto non disciplinato nel presente regolamento si riferimento alle leggi vigenti.

**AL SIG. SINDACO DEL
COMUNE DI CASTEL RITALDI**

OGGETTO: RICHIESTA ADESIONE E CONTESTUALE ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI VOLONTARI CIVICI.

__l__ sottoscritt__ _____ nat__ a _____ (____)
il _____ e residente a _____ (____) in via/piazza
_____ n. _____ C.F. _____ telefono _____ cellu-
lare _____ e-mail _____

C H I E D E

di poter essere iscritto, in qualità di operatore volontario civico, all'Albo dei Volontari Civici del Comune di Castel Ritaldi, rendendosi disponibile a svolgere attività nei seguenti settori:

a) AREA CULTURALE/SPORTIVA/RICREATIVA relativa ad attività:

- di tutela, promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico; ricreative e sportive ivi comprese le manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale, folkloristico, organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale e/o da Enti, associazioni, persone fisiche/giuridiche con le quali l'amministrazione comunale stipuli partenariato o rapporti istituzionali;
- di gestione sale pubbliche, di sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza, apertura e chiusura sede municipale durante iniziative politico-istituzionali e/o mostre.

b) AREA SOCIALE/ISTRUZIONE relativa ad attività

- di carattere sociale, ovvero attività socio-assistenziali, socio sanitarie e socio-educative, relative agli interventi di prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale anche con modalità innovative non codificate nella programmazione regionale di settore;
- di assistenza, guida e manutenzione di autoveicoli di proprietà comunale adibiti a servizi scolastici, sociali e assistenziali erogati dal Comune.

c) AREA CIVILE relativa ad attività inerenti

- la tutela e miglioramento della vita, la tutela dell'ambiente, protezione del paesaggio e della natura, vigilanza e custodia del verde pubblico, di monumenti, edifici scolastici, strutture pubbliche, parchi gioco;
- il monitoraggio del decoro urbano e segnalazione alle autorità competenti di qualsivoglia atto di vandalismo e di danneggiamento del patrimonio pubblico;
 - la piccola manutenzione degli spazi pubblici, dell'arredo urbano e delle aree verdi; (a titolo esemplificativo: pulizia, manutenzione e sistemazione di marciapiedi, panchine, rastrelliere per biciclette, fioriere, aiuole, cura e irrigazione manuale delle piante, sfoltimento dei cespugli, rimozione di foglie, rami secchi e rifiuti da vialetti, prati, marciapiedi, aree cortilizie pubbliche di scuole, aree cimiteriali, aree annesse a strutture sportive e turistico-ricreative, rimozione della neve dai marciapiedi, recupero e pulizia di sentieri e percorsi turistici, ecc.);
 - l'assistenza di bambini e ragazzi in prossimità dei plessi scolastici, parchi e giardini o aree di assembramento;
 - il supporto e collaborazione con qualsivoglia attività svolta dai settori e dagli uffici dell'amministrazione comunale.

d) AREA COMUNICAZIONE/INNOVAZIONE relativa ad attività

- di supporto allo sviluppo di strumenti e tecnologie informatiche e digitali (hardware, software, applicazioni, mezzi di comunicazione, ecc.) anche ai fini dell'erogazione di servizi per via telematica e all'attuazione di politiche di e-Government e e-Democracy;
- di miglioramento e aggiornamento del sito web comunale e degli strumenti di comunicazione istituzionale online (inclusi i social media); sviluppo e gestione di mezzi d'informazione e di comunicazione (a titolo esemplificativo: notiziari stampati e online, newsletter, blog, sito web, social media, pannelli informativi elettronici, ecc.);
- attività di sostegno alla diffusione in ambito comunale della connessione alla rete internet, ecc..

con la seguente disponibilità _____

D I C H I A R A

di avere un'età non inferiore agli anni 18;
 di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere di nazionalità _____ e di possedere regolare permesso di soggiorno valido sino al _____;
 di essere in possesso del titolo di studio di _____;
 di avere, eventualmente; svolto servizio militare presso _____;
 di svolgere attualmente la professione di _____;
 di essere pensionato;
 di essere in possesso di patente di guida categoria _____;
 di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso;
 di essere a conoscenza che l'attività svolta è a carattere volontario, senza alcuna finalità di lucro.

D I C H I A R A A L T R E S Ì

Di aver preso visione del regolamento Comunale per l'utilizzo dei volontari civici nelle strutture e nei servizi comunali, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.del

Di essere informato, ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali così raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed autorizza altresì a tale trattamento degli stessi.

Qualora la presente venga accolta, si rende fin d'ora disponibile a prestare nei turni all'uopo predisposti, i vari servizi in cui ha dichiarato l'adesione.

Luogo _____ li _____

FIRMA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Artt. 38, 47, 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

AL COMUNE DI CASTEL RITALDI (PG)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ in via _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A

L'assenza di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino, assenza di procedimenti e/o condanne penali in corso nei confronti di persone e/o pubbliche amministrazioni nonché presenza di misure che escludono, secondo la normativa vigente, l'accesso all'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Si allega fotocopia di un documento di identità.

(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.